

L'esame dei nessi tra musica e gioco inerisce a molteplici ambiti: i contributi dei relatori, alquanto variegati, spaziano dai paradigmi teorici alle implicazioni metodologiche e didattiche. A partire dalla nota tripartizione piagetiana in senso-motorio, simbolico, di regole si indaga l'applicazione dei principi della psico-pedagogia del gioco alla lettura a prima vista, all'ascolto, alla pratica strumentale, con particolare riguardo al 'metodo' elaborato da György Kurtág, autore della raccolta *Játékok* (*Giocchi*) per pianoforte. Si propongono inoltre riflessioni sul gioco quale elemento di ulteriore connessione tra musica e linguaggio, e sull'opportunità di progettare ludoteche specificatamente musicali da intendersi come ambienti educativi e formativi in cui recupero e valorizzazione della cultura ludica garantiscano l'acquisizione di competenze musicali. Fondando su basi scientifiche ciascuna proposta, ci si prefigge la rivalutazione dell'approccio ludico in ambito metodologico e didattico quale elemento utile ad incentivare la motivazione ad apprendere. All'insegna della sperimentazione attiva e dinamica dell'equazione tra musica e gioco ciascuno può sviluppare abilità percettive ed esecutive tali da investire non solo l'ambito tecnico (ovvero la motricità fine *tout court*) ma anche e soprattutto la sfera corporea nella sua globalità, oltre che la sfera emotiva e di relazione, privilegiando il versante comunicativo, la creatività (composizione estemporanea, ideazione di notazioni non convenzionali), l'improvvisazione ed affiancando alla dimensione individuale la condivisione di gruppo. L'acquisizione di tali e tante abilità concorre a formare un individuo pienamente musicale, le cui capacità si consolidano lungo le direttrici di sviluppo individuate da Piaget: attraverso l'esplorazione si realizza la transcodifica gesto/suono (livello senso-motorio), grazie alla quale si procede dal gestuale al referenziale (livello simbolico), per poi giungere alla consapevolezza della dialettica di identità e diversità (livello delle regole).

Ideazione, organizzazione e supervisione
Luigia Berti

Realizzazione a cura di

Stefano Amato

Luigia Berti

Teresa De Luca

Stefania Guattieri

Emilia Lappano

Nicola Pisani

Giovanni Battista Romano

Graziella Spinali

Giulia Vitelli

Ufficio stampa Pia Tucci



CONSERVATORIO DI MUSICA
"S. GIACOMANTONIO" DI COSENZA
Via Portapiana - Convento di S. Maria delle Grazie - 87100 Cosenza
T: 0984.76627 F: 0984.29224
www.conservatoriodicosenza.it



LUDUS IN MUSICA

Incontro di studi sul tema Musica/Gioco



Lun 8 Febbraio 15:30 - 19:30

TAVOLA ROTONDA

a cura di Docenti e Studenti Diplomatici

Mar 9 Febbraio 9:30 - 13:30 e 14:30 - 18:30

SEMINARIO

a cura di François Delalande

Per entrambe le giornate è stato concesso dal MIUR

l'esonero dal servizio per i docenti not. prot. AOODGPER591 del 20.01.2010

Lun 8 Febbraio 15:30 - 19:30

TAVOLA ROTONDA

a cura di Docenti e Studenti diplomati
della Scuola di Didattica della Musica
e del Biennio per la Formazione dei Docenti

- 15:30 Saluti del Direttore M° *Giorgio Reda*
Saluti del Dirigente Articolazione Territoriale di Cosenza
U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale) - *Dott. Luigi Troccoli*
- 15:50 Prof.ssa *Luigia Berti*, *Ludus in musica, dalla psico-pedagogia alla didattica*
- 16:10 Prof. *François Delalande*, *La musica come gioco senso-motorio, simbolico, di regole*
- 16:30 break
- 16:40 *Graziella Spinali*, *Il gioco della composizione: un procedimento ricreativo. Esperienze sonore e manipolazione di oggetti musicali per un approccio allo strumento di tipo ludico ed esplorativo*
- 17:00 *Stefano Amato*, *La ludodidattica nell'insegnamento del violoncello nelle scuole secondarie di primo grado*
- 17:20 *Teresa De Luca*, *La lettura a prima vista e la sua forma ludica al pianoforte. Proposte didattiche*
- 17:40 *Giovanni Battista Romano*, *Dalle forme del gioco al gioco delle forme (musicali). Esplorazione, organizzazione e percezione in Játékok di György Kurtág*
- 18:00 break
- 18:10 *Stefania Gualtieri*, *Ascolto musicale in forma ludica nella terza età. L'animatore professionista e l'ascolto creativo come risorsa per il benessere della persona*
- 18:30 *Emilia Lappano*, *Quando la musica gioca con le parole*
- 18:50 *Giulia Vitelli*, *Oasi della gioia o miraggio? La ludoteca musicale fra teoria e progettualità*
- 19:10 Prof. *Nicola Pisani*, *La realtà improvvisata*

François Delalande

Psico-pedagogo della musica di fama mondiale, direttore delle ricerche teoriche del Gruppo Ricerche Musicali dell'Institut National de l'Audiovisuel (INA) di Parigi dal 1970 al 2006, autore di numerosi testi tradotti in diverse lingue, promotore e coordinatore di progetti educativi sia in Francia che in Italia, François Delalande collabora stabilmente con il Centro Studi "Maurizio Di Benedetto" di Lecco. Tra i suoi saggi, divenuti ormai testi classici della pedagogia musicale, si annoverano *La musica è un gioco da bambini* (1984; trad. it. 2001), *Le condotte musicali* (1992; trad. it. 1993).

Mar 9 Febbraio 9:30 - 13:30 e 14:30 - 18:30

SEMINARIO

a cura di *François Delalande*

Nel corso del seminario François Delalande approfondisce le tematiche affrontate nel recente saggio *La nascita della musica. Esplorazioni sonore nella prima infanzia* (2009), nel quale sono documentati e analizzati gli esiti della ricerca longitudinale effettuata dal 2002 al 2005 presso alcuni asili nido di Lecco, in collaborazione con il Centro Studi "Maurizio Di Benedetto" e la Scuola di Animazione Musicale della stessa città lombarda. Corroborando le ipotesi già formulate nei saggi di precedente pubblicazione, si avvalorano le basi scientifiche della tesi secondo cui la musica si può intendere come un insieme di condotte umane orientate da un gusto sia del suono che del gesto di produzione. Comparando a tutte le latitudini nella prima infanzia, le condotte si definirebbero durante crescita e sviluppo dei singoli individui all'interno del contesto culturale di appartenenza, assumendo delle specificità e consentendo espressione, rappresentazione e costruzione di forme sonore alla luce dell'imprescindibile identificazione tra musica e gioco. Attraverso l'accurata analisi dei comportamenti dei bambini si definiscono le condotte musicali e si sancisce di conseguenza la nascita della musica. Delalande crea dunque un solido ponte di collegamento fra etnomusicologia, antropologia e psicologia, focalizzando l'attenzione sul gioco piagetiano. Il bambino è musicista a pieno titolo: passando per una serie di stadi che investono tre dimensioni interdipendenti (senso-motoria, simbolica e di regole), bambino e adulto compiono un analogo percorso che li conduce dall'esplorazione alla costruzione e, dunque, alla creazione. Alternando riflessioni teoriche e simulazioni guidate al fine di coniugare teoria e prassi, Delalande si richiama alla musica concreta ed approfondisce gli aspetti psico-pedagogici dell'esplorazione (soffermandosi su caratteristiche e livelli), per poi descrivere dettagliatamente il processo che conduce dall'esplorazione alla sequenza improvvisata e, dunque, all'idea musicale. Delalande focalizza inoltre l'attenzione sul ruolo dei 'dispositivi' e indaga le peculiarità del livello senso-motorio nella pratica strumentale, ponendo particolare riguardo al concetto di schema corporeo, alle attività coreutiche e al simbolismo del movimento. La riflessione investe, oltre che lo sviluppo delle abilità espressive connesse all'esplorazione, anche alcuni aspetti inerenti alle implicazioni formali del gioco di regole.

scheda d'iscrizione

LUDUS IN MUSICA

Il/la Sottoscritto/a,

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ Provincia _____

Via _____ n° _____ C.A.P. _____

cell. _____ e-mail _____

chiede di partecipare a *Ludus In Musica*, organizzato dal Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza per i giorni 8 e 9 Febbraio, in qualità di:

Interno (Studenti regolarmente iscritti al Cons. di Cosenza)

Esterno (Allegare alla presente la ricevuta di versamento di Euro 30,00, intestato a Conservatorio di Musica di Cosenza - c/c 294876 - causale: iscrizione LiM - entro e non oltre il 05/02/2010)

L'iscrizione deve inoltre essere formalizzata tramite l'invio di un fax al n° 0984.29224 o via mail a ludusinmusica@libero.it, con oggetto "iscrizione Ludus in Musica" preceduto dal proprio nominativo.

Luogo e data _____

Firma _____

Autorizzazione legge sulla Privacy:

Si autorizza Codesta Istituzione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96

Firma _____

ludusinmusica@libero.it